

**ODG**

**N. 250**

Sostegno ad una proposta di legge regionale per la riforma delle Province

*Presentato da:*

*CALDERONI MAURO (primo firmatario) 23/05/2025, RAVETTI DOMENICO 23/05/2025, PENTENERO GIOVANNA 23/05/2025, ISNARDI FABIO 03/06/2025, VERZELLA EMANUELA 28/10/2025*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 24/05/2025*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO n. 250**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: Sostegno ad una proposta di legge regionale per la  
riforma delle Province**

**Il Consiglio Regionale del Piemonte**

**premessato che**

- le Province, pur essendo state oggetto di riforme che ne hanno ridotto ruolo e risorse, continuano a svolgere funzioni essenziali per i cittadini, tra cui la manutenzione delle strade provinciali, l'edilizia scolastica, la tutela ambientale e il coordinamento territoriale;
- la riforma Delrio (L. 56/2014) in quanto incompiuta ha lasciato le Province in una condizione di incertezza istituzionale e finanziaria, complicando l'erogazione di servizi fondamentali per i territori e generando inefficienze e sovrapposizioni con altri enti;
- nonostante queste difficoltà, le Province hanno dimostrato capacità amministrativa e visione strategica, come evidenziato dall'ottima gestione dei fondi PNRR per la riqualificazione degli edifici scolastici superiori e dal ruolo chiave delle Stazioni Uniche Appaltanti, che supportano i Comuni nella gestione delle gare pubbliche.

**considerato che**

- recentemente l'Unione delle Province Italiane (UPI) ha ribadito l'urgenza di una riforma chiara e strutturale delle Province, che definisca con precisione le loro funzioni e garantisca risorse adeguate;
- il presidente dell'UPI nazionale, Pasquale Gandolfi, il vicepresidente UPI nazionale e presidente UPI Veneto, Stefano Marcon ed il neopresidente dell'UPI Piemonte Alessandro Lana hanno sottolineato come una riforma delle Province debba prevedere sia il ritorno all'elezione diretta degli organi provinciali sia un adeguato finanziamento per le funzioni assegnate;
- le numerose esperienze virtuose dimostrano come le Province continuino a rappresentare punti di riferimento essenziali per i Comuni, garantendo coordinamento e sostegno alle amministrazioni locali;
- la Regione Piemonte può e deve assumere un ruolo attivo, sostenendo una riforma che restituisca alle Province piena operatività e autonomia decisionale, evitando il rischio che le difficoltà amministrative si traducano in una minore qualità dei servizi per i cittadini;

#### **rilevato che**

- la proposta avanzata dall'UPI di una legge regionale per ridefinire le competenze e le risorse delle Province rappresenta un primo passo concreto in attesa di un intervento legislativo nazionale;
- un intervento normativo regionale potrebbe ridare centralità alle Province, rafforzandone il ruolo di enti intermedi di area vasta e garantendo una pianificazione più efficace per lo sviluppo dei territori;
- la necessità di una riforma strutturale del ruolo delle Province emerge con drammatica urgenza in questi giorni in cui il Governo ha formalizzato un taglio di 1,7 miliardi di euro ai fondi destinati alla manutenzione straordinaria delle reti viarie provinciali e metropolitane per il biennio 2025-2026; misura che per il Piemonte comporta un taglio di 31.871.169 euro, così ripartiti:

- Alessandria: € 4.014.903
- Asti: € 2.434.744
- Biella: € 1.741.696
- Cuneo: € 6.936.283
- Novara: € 1.959.990
- Torino: € 10.566.435
- Verbano-Cusio-Ossola: € 2.081.066
- Vercelli: € 2.136.052;

risorse stanziare per interventi in molti casi già progettati o in corso di realizzazione e loro cancellazione comporterà il blocco o il rinvio di opere fondamentali per la sicurezza stradale e la qualità della vita dei cittadini.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

rafforzandosi in questo quadro l'esigenza di dotare le Province di un assetto istituzionale solido, risorse certe e strumenti operativi adeguati, per garantire servizi essenziali e tutelare efficacemente i territori

### **il Consiglio Regionale del Piemonte**

1. esprime il proprio sostegno ad una proposta di legge regionale per la riforma delle Province, affinché si definiscano con chiarezza le funzioni assegnate a questi enti e si garantiscano risorse adeguate al loro svolgimento;
2. invita la Giunta regionale a farsi promotrice di un confronto con il Governo e con le altre Regioni, affinché si giunga a una riforma nazionale che restituisca alle Province un ruolo centrale nella gestione del territorio e nell'erogazione dei servizi ai cittadini;
3. si impegna ad adottare misure concrete per rafforzare il ruolo delle Province, valutando la possibilità di assegnare loro specifiche competenze e risorse, in linea con la proposta di legge avanzata da UPI;

4. sollecita la Giunta regionale affinché il Piemonte sia parte attiva nel processo di riforma, valorizzando le Province come enti di area vasta in grado di garantire una governance efficace e un supporto concreto ai Comuni e ai cittadini, a cominciare dal ripristino integrale dei 385 milioni tagliati per il biennio 2025/2026 dei fondi per la manutenzione delle strade.